



26 Notiziario

PROTEZIONE VOLONTARIA CIVILE-BERGAMO

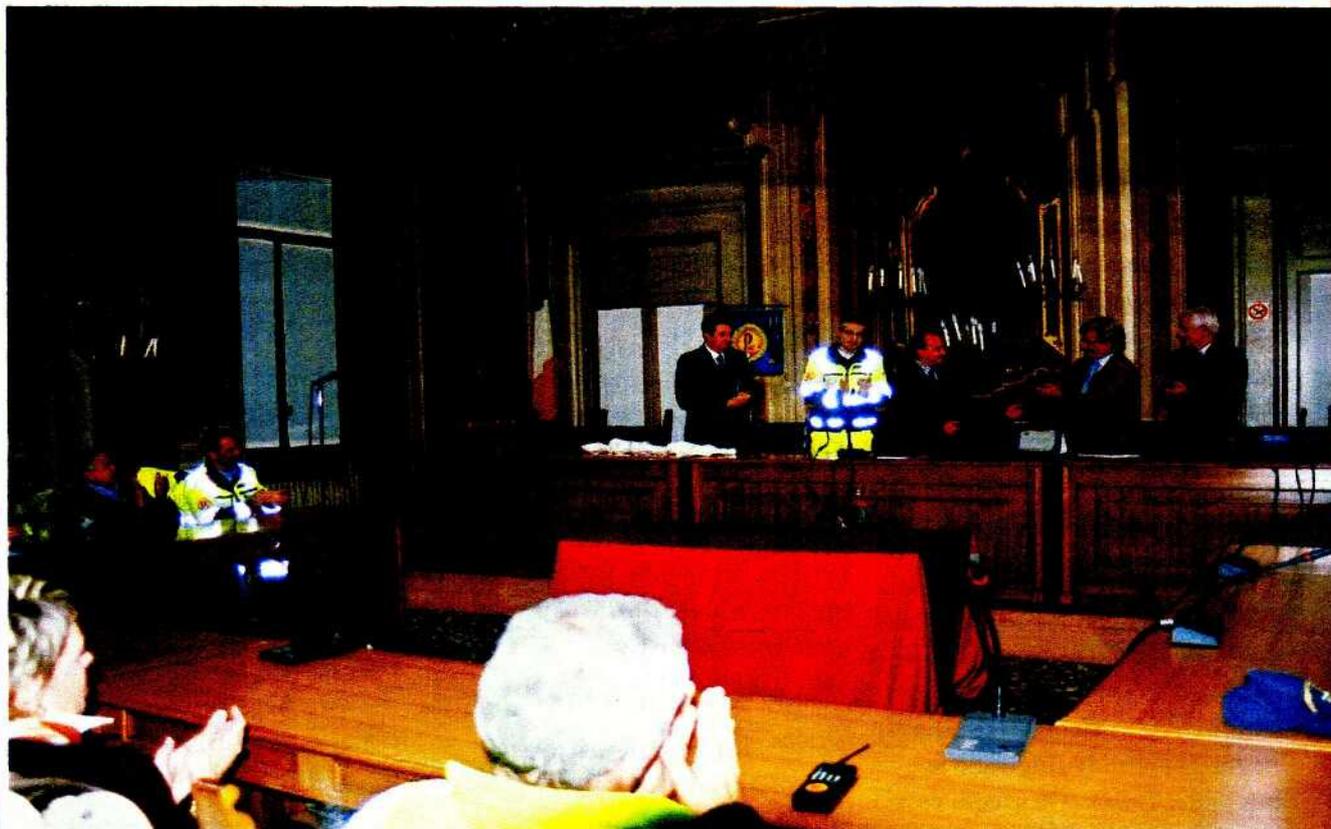
Gen.

2007

Trimestrale della P. V. C. -Bergamo – Italia

Anno XXIX n.26

**L'ASSESSORE W. MILESI CONSEGNA ALLA PROTEZIONE VOLONTARIA CIVILE
UNA TARGA IN RICONOSCIMENTO DEI SUOI TRENTANNI DI ATTIVITA'**



Nella serata del 13 novembre 2006 si è svolta Presso la Sala Consigliare del Comune di Alzano Lombardo una cerimonia molto importante.

Alla presenza del Sindaco Roberto Anelli del Direttore Generale delle Cartiere Paolo Pigna dott. Paolo Castiglione, del responsabile del Settore Protezione Civile geom.

Francesco Sonzogni, l'Assessore Provinciale alla Protezione Civile geom. Walter Milesi ha consegnato una Targa commemorativa alla "PVC-Protezione Volontaria Civile - Bergamo" con sede in Alzano Lombardo, per le attività di soccorso svolte dal 1976 al 2006.

Movimento umanitario nato in occasione del terremoto che colpì la Regione Friuli-Venezia -Giulia nel 1976.

Circa 40 persone, allora tutte interne all'Azienda Cartiere Paolo Pigna S.p.A. di Alzano Lombardo(Bg) accorsero in soccorso di quelle popolazioni, portando viveri e coperte. In Gemona cooperarono alla ricerca dei superstiti,

portando aiuti sanitari, distribuendo medicinali sgomberarono strade e demolirono muri pericolanti. Questo movimento si è formalizzato con statuto nel 1979, con la denominazione:

PROTEZIONE VOLONTARIA CIVILE BERGAMO

Il Presidente dell'Associazione arch. Maurizio Orlandi, nel ringraziare con grande emozione l'Assessore Milesi per il riconoscimento attribuito all'Associazione che oggi ha l'onore di rappresentare, ha sottolineato che il successo di tutte le azioni spetta solamente ai propri associati attivi, e ha concluso il proprio intervento rivolgendosi, con una certa enfasi, un appello ai rappresentanti presenti: della Provincia, del Comune e della Cartiera Pigna. "Cercate tutti insieme di risolvere il problema della nuova Sede dell'Associazione.

(continua a pagina 3)

CHE COSA E' LA FATICA ? (seconda parte)

Nella prima parte abbiamo detto cosa è la fatica e come si arriva ad essa. Nella seconda parte tratteremo dei fattori limitanti e di quelli psicofisiologici. Non tutti sanno che la fatica è un meccanismo di difesa dell'organismo, che ci costringe a fermarci o perlomeno a ridurre la nostra **attività** fisica o psichica. Essa ha il compito di evitare che il nostro organismo venga sottoposto ad uno stress acuto, di tipo biochimico. Tuttavia la fatica interviene più precocemente per errori **commessi** dall'individuo stesso che opportunamente evitati, permetterebbero di utilizzare meglio le proprie risorse funzionali e intellettive ottenendo lo scopo di raggiungere un vero stato di affaticamento, **in un momento più opportuno.**

Alcuni Fattori limitanti.

L'attività di emergenza, specie se caratterizzata da improvvise partenze, può produrre stati variabili di affaticamento a seconda delle molteplici peculiarità che contraddistinguono una missione. Una notte svegli, causata da un viaggio forzato, o il cambio di fusi orari, portano ad uno sfasamento dei ritmi

sonno-veglia e relativa inversione dei bioritmi, una situazione tragica, un'orografia impervia, la consapevolezza di un certo rischio, per noi o per i nostri cani che stanno operando, la lunga percorrenza di strade o terreni accidentati, la mancanza di orientamento portano ad uno stato di semitenisione o di noia, causata proprio da uno stato parziale di recupero fisico e

mentale attribuibile sia a scenari operativi complessi sia alle difficoltà di far acclimatare, in tempi limitati i nostri cicli circadiani (sonno, alimentazione, predisposizione fisica e psicologica)

A completamento di quanto sopra, non si può trascurare tra i fattori limitanti dello svolgimento della missione, il ruolo destabilizzante giocato dalla mancanza di spirito di squadra e di coesione all'interno di una formazione operativa. In questo caso l'elemento fatica non è da ricercarsi nello stile di vita osservato ma, al contrario, nelle difficoltà caratteristiche della composizione del gruppo.

Come si manifesta.

In un soggetto sano è da considerarsi un normale fenomeno biologico attribuibile alla mancanza di riposo e rilevabile come semplice sensazione di debolezza.

Nel contesto operativo, dal momento in cui l'attività venga effettuata in condizioni psicofisiche non adeguate (come citato nella prima parte dell'articolo) è evidente che la complessità di più elementi favoriscono la comparsa di sintomi clinici e di errori operativi.

La fatica si manifesta con sintomi psichici, per poi far ricadere il danno sulla prestazione.

Effetti psicologici

- 1- paura
- 2- risposte esagerate ad un ordine
- 3- percezione del battito cardiaco
- 4- incomprendibilità con altri
- 5- irritabilità-apprensione
- 6- sudorazione eccessiva
- 7- bocca secca-eccessiva sete
- 8- nausea, vomito, diarrea
- 9- mancanza di appetito
- 10- debolezza generalizzata

Effetti sulle prestazioni

- 1- errori di valutazioni sulle distanze
- 2- decadimento nella valutazione delle priorità
- 3- sottostima dei pericoli
- 4- bassa reattività delle azioni non famigliari
- 5- distrazione nell'applicazione delle procedure
- 6- disattenzione
- 7- distorsione visive
- 8- difficoltà di concentrazione nei controlli
- 9- banali dimenticanze
- 10- prolungamento dei tempi di reazione
- 11- disagio nell'acquisire nuovi ordini o informazioni.

(Dario L.)

(continua nel prossimo numero)

Avvenimenti

Nei giorni 30 settembre e 1 ottobre, è stata richiesta la Nostra collaborazione dagli organizzatori della prima gara Open di Downhill a copie nel cuore di Bergamo. Il nostro incarico oltre che per la logistica, è stato il controllo della gara stessa con una maglia-radio, su tutto il percorso.

Grazie anche al nostro contributo, il successo della manifestazione è stato assicurato.

Un GRAZIE a TUTTI i Soci che con spirito ed attaccamento alla Nostra Associazione, si sono impegnati, sotto la pioggia e nel fango, e nonostante stremati alla fine, hanno concluso smontando le strutture logistiche.

(Alfredo B.)



La postazione Radio sul Sentierone, di Bergamo.

Scuole Elementari a Torre Boldone

Grande è stata la partecipazione dei genitori alla manifestazione dei propri bambini, aiutati da docenti e non, con la partecipazione dei VVF, CRI, Volontari Antincendio e la nostra Associazione, durante un sabato i bambini si sono cimentati in una esercitazione di prevenzione ed evacuazione della scuola, dimostrando una buona ed efficiente preparazione. Grazie a tutti, i gruppi che hanno partecipato (Cinofili, Gos, Radio, Logistica.) il successo è anche merito Vostro.

(Alfredo B.)



Tutti in fila per provare con la cuffia del gruppo GOS i rumori derivanti dal sottosuolo.

(seguito da pag.1)

Abbiamo bisogno di sistemarci per sempre in una sede che possa riunire la funzione amministrativa ed il magazzino in un unico edificio.

Questo si rivelerà formidabile per poter dimezzare i tempi di attivazione dei soccorsi. Questa la priorità ora dell'Associazione: essere sempre più preparati, attrezzati, rapidi.

Il Sindaco di Alzano lombardo Roberto Anelli, ha concluso la serata sottolineando che è orgoglioso:

- del fatto che proprio sul territorio ha la sede la Prima Associazione nata specificamente per soccorsi di Protezione Civile.
- che, nonostante siano passati molti anni, ancora oggi l'Associazione è estremamente attiva, preparata e attrezzata

Ha anche sottolineato come l'Associazione sia sempre pronta ad aiutare l'Amministrazione in occasione di eventi meteorologici avversi.

(Maurizio O)



**PROTEZIONE VOLONTARIA CIVILE
BERGAMO
ENTE MORALE - ONLUS**

Via IV Novembre,9
24022 ALZANO LOMBARD
BERGAMO - ITALY
Telef/Fax: 035 51 51 55
C.F.800 394 701 68
C/C 20005 BANCA POP.di BERGAMO
Fil. Alzano Lombardo (Bg)
CCP: 12290243
C. F: 800 394 701 68
PRESIDENTE:
arch. Maurizio ORLANDI

Vice Presidenti : Guido BACIS
Alfredo BOLLANI
Dario LOCATELLI

Per Urgenze Telefonare ai numeri:
035 25 30 43 ore ufficio (9.00-18.00)
338 84 54 643 : Presidente Maurizio
339 20 65 884 : Vice Presidente Dario
335 83 76 028 : Vice Presidente Alfredo
035 51 51 55 : segreteria telefonica Sede
Progetto Grafico: Alfredo Bollani
Realizzazione Editoriale: Alfredo Bollani
Stampa in proprio
e-mail :alfredo.pvc@libero.it

ATTENZIONE

**Tutti i mesi il 1° lunedì "RIUNIONE CAPI
GRUPPO"
Alle ore 20,30.-
Tutti i mesi al 2° lunedì RIUNIONE di
Tutti i SOCI della PVC
Sempre alle ore 20,30.- in Sede.**

*La Pace non è un sogno, può diventare realtà...
Ma per costruirla bisogna esser capaci di sognare
(Nelson Mandela.)*

**Invecchiare è ancora il solo mezzo che si sia trovato
per vivere a lungo. (S. Beuve)**

Mornico al Serio

Nella giornata di domenica 19 novembre 2006 si è svolta un'esercitazione, a conclusione del corso base di protezione civile, sostenuto dal nuovo gruppo comunale di Mornico al Serio.

La PVC, con la collaborazione del Parco del Brembo e dell'Unità 59, ha organizzato questa manifestazione che si è svolta nelle ore del mattino.

Si è ipotizzato che in seguito ad un forte temporale nella di Mornico al Serio, dopo aver effettuato le prime ricerche senza esito di alcune persone disperse, il Sindaco avesse richiesto l'intervento della PC con la collaborazione delle unità cinofile da ricerca, per verificare se alcune persone, che avevano cercato riparo dal temporale in un cascinale, fossero rimaste sepolte nel crollo di un alto muro di cinta dello stesso.

La PVC è intervenuta con quattro unità cinofile e con il supporto del gruppo radiocomunicazio

con il supporto del gruppo radiocomunicazioni, che anno coordinato tutto lo svolgersi della ricerca. Il Parco del Grembo, ha nel frattempo allestito una tenda come ospedale da campo e l'Unità 59 ha illuminato la zona con potenti fari.

Dalla sede Comunale sono transitate tutte le comunicazioni del caso fino alla fine delle ricerche che hanno dato esito positivo.

Tre persone, che erano restate intrappolate sotto le macerie, sono state prontamente ritrovate e successivamente soccorse dal personale paramedico presente.

Un ultima persona dispersa nei campi, è stata ritrovata dal cane del nostro istruttore Angelo Devoti, sulla riva di un torrente, svenuta ed in ipotermia ed è stata trasportata poi dall'ambulanza presso l'ospedale vicino.

Alla fine durante il briefing tenutosi presso la sala Comunale è stato fatto il punto della situazione e sono stati evidenziati i pregi e le lacune che col tempo e l'esperienza il nuovo gruppo dovrà colmare.

Un augurio a tutti i nuovi Volontari, ufficialmente entrati nelle file della Protezione Civile, di proseguire con l'entusiasmo dimostrato, l'avventura appena intrapresa.

La mattinata si è piacevolmente conclusa con un rinfresco gentilmente offerto dal Comune di Mornico al Serio, grazie a tutti i Soci, che come sempre si sono impegnati, per la buona riuscita della manifestazione.

Dario L.